

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Oggetto: DM 4890 del 8 maggio 2014, Reg. UE n. 2115/2021 Complemento di Sviluppo Rurale – “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” Regione Marche – PRIMA DEROGA anno 2026 – Trattamenti vari necessari per l’andamento stagionale e derivanti dagli usi eccezionali ai sensi dell’articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di concedere la deroga alle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” per l’anno 2026, secondo il dettaglio della tabella sotto riportata.

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'impiego di: - prodotti fitosanitari a base di Napropamide per il diserbo in pre semina del ravanello da seme; - prodotti fitosanitari a base di Florpyrauxifen-benzyl per il diserbo in post emergenza della barbabietola da zucchero; - prodotti fitosanitari a base di Cymoxanil per l'esecuzione di un terzo trattamento antiperonosporico su pisello; - prodotti fitosanitari a base di Prothioconazolo per l'esecuzione di un trattamento fungicida su colza per il controllo di avversità fungine quali Alternaria e Sclerotinia; - prodotti fitosanitari contenenti Florpyrauxifen-benzyl in miscela con altre sostanze attive già presenti nel disciplinare di difesa integrata attualmente in vigore (impiego consentito dal 12 febbraio all'8 giugno 2026) per il diserbo in post emergenza del mais, nel rispetto del numero massimo di interventi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto nella scheda di coltura - prodotti fitosanitari a base di Dimetenamid-p e Quinmerac, (impiego consentito dal 25 febbraio al 24 giugno 2026) n. 1107/2009) per il diserbo di post-emergenza della barbabietola da zucchero. - prodotti fitosanitari a base di Fluazaindolizine (impiego consentito dal 01 marzo al 28 giugno 2026) per il controllo dei nematodi su pomodoro da mensa in pieno campo;



- prodotti fitosanitari a base di Dimpropridaz (impiego consentito dal 01 marzo al 28 giugno 2026) per il controllo di afidi e psilla sulle colture indicate nella tabella riportata sotto

COLTURA	PARASSITA
Melo	Afide grigio del melo (<i>Dysaphis plantaginea</i>)
Pero	Psilla del pero (<i>Cacopsylla</i> spp)
Pesco	Afide verde del pesco (<i>Myzus persicae</i>)
Melone (in pieno campo)	Afide del cotone (<i>Aphis gossypii</i>)
Zucchini (in serra)	Afide del cotone (<i>Aphis gossypii</i>)

- prodotti fitosanitari a base di Dimetenamid-p (impiego consentito dal 04 marzo al 01 luglio 2026) per il diserbo di post-emergenza del Girasole
- prodotti fitosanitari a base di Dimetenamid-p, da solo o in miscela con altre sostanze attive nei limiti e con i vincoli già riportati nel disciplinare (impiego consentito dal 04 marzo al 01 luglio 2026) per il diserbo di pre e post-emergenza del sorgo;
- prodotti fitosanitari a base di Acibenzolar-S-Methyl (impiego consentito dal 06 marzo al 03 luglio 2026) per il controllo di PSA (*Pseudomonas syringae* pv *actinidiae*) su Actinidia (Kiwi);
- prodotti fitosanitari a base di Spirotetramat (impiego consentito dal 01/04/2026 al 29/07/2026) per il controllo delle avversità elencate nella tabella seguente, sulle colture ivi riportate e nelle quantità specificate

COLTURA	PARASSITA	Nr trattame nti
MELO	afide lanigero del melo (<i>Eriosoma lanigerum</i>)	1
PERO	psilla del pero (<i>Cacopsylla</i> = <i>Psylla</i> pyri, <i>Cacopsylla</i> pyricola)	1
PESCO	cocciniglie (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i> = <i>Comstockaspis</i> perniciosus, <i>Diaspis pentagona</i> = <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>), <i>Pseudococcus comstocki</i>	1
SUSINO	cocciniglie (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i> = <i>Comstockaspis</i> perniciosus, <i>Diaspis pentagona</i> = <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	1
CILIEGIO	afide (<i>Myzus cerasi</i>)	1
ALBICOCCO	afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Hyalopterus amygdali</i>)	1
POMODORO DA MENSA (in pieno campo)	eriofide rugginoso (<i>Aculops lycopersici</i>)	2
MELANZANA (in pieno campo)	afidi: <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Macrosiphum euforbiae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	2

I prodotti ammessi in deroga dovranno in ogni caso essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.

- di pubblicare il presente decreto, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 della Regione Marche;
- di pubblicizzare l'allegato al presente atto sulla pagina dedicata del sito internet della Regione Marche (<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Produzione-Integrata>)



Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Michele Michelini)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento CE n. 1182/2007 che, nell'ambito della riforma dell'OCM ortofrutta, prevede tra l'altro la promozione della produzione integrata, o altri metodi di produzione rispettosi dell'ambiente, in coerenza con le misure e le azioni previste nell'asse dei programmi di sviluppo rurale;
- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 approvato con Decisione C2008/724 del 15 febbraio 2008 e D.A. n. 85 del 17 marzo 2008;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 75/CSR del 20.03.2008 concernente le procedure per l'istituzione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata;
- DM n. 2722 del 17/04/2008 di istituzione del Comitato Produzione Integrata;
- DDS 38/S10 del 25/02/2009 inerente "Reg. CE n. 1698/2005 "sostegno allo sviluppo rurale" e Reg. CE n. 1182/2007 "OCM ortofrutta" – istituzione gruppo di lavoro per la stesura dei disciplinari di produzione integrata";
- REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE;
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- DGR n. 551 del 30/03/2009 con la quale sono stati approvati, unitamente alle disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013, alcuni disciplinari di produzione integrata tra cui la parte generale del disciplinare "Tecniche Agronomiche";
- DECRETO LEGISLATIVO 14 agosto 2012, n. 150 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- DECRETO INTERMINISTERIALE 22 GENNAIO 2014 (RELATIVO AL PAN) - adozione del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150;
- DM 4890 del 8 maggio 2014 di attuazione della Legge 4 del 3 febbraio 2011 che istituisce il Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI);
- DGR 1473 del 16 ottobre 2023 Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano



Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

- DDD 380/ASR del 17/06/2025 - DM 4890 del 8 maggio 2014, Reg. UE n. 2115/2021 Complemento di Sviluppo Rurale – “linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche - anno 2025 – Finestra Estiva;

Motivazioni ed esito dell'istruttoria

La produzione integrata in agricoltura può essere rappresentata come un compromesso tra l'agricoltura convenzionale e quella biologica, che ottempera però a precise esigenze:

- ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e dei mezzi tecnici disponibili per conseguire la quantità di produzione necessaria alla richiesta nazionale ed internazionale;
- produrre cibi sani e sicuri, conservando e proteggendo le risorse ambientali;
- osservare le normative nazionali e comunitarie;
- superare i concetti di lotta biologica, di agricoltura biologica, di allevamento biologico, in quanto non ancora sufficienti a soddisfare totalmente le esigenze di un'agricoltura di mercato;

In particolare, il concetto di produzione integrata prevede lo sfruttamento delle risorse naturali finché sono in grado di sopperire in maniera soddisfacente ai mezzi tecnici adottati nell'agricoltura convenzionale; ricorrendo a questi ultimi solo quando si reputano necessari per ottimizzare il compromesso fra le esigenze ambientali e sanitarie e le esigenze economiche.

Questa esigenza, di applicare tecniche di produzione agricola rispettose dell'ambiente volte a fornire il massimo livello di sicurezza agli agricoltori ed ai consumatori, nasce negli anni '80 del secolo scorso con l'applicazione dei primi programmi di lotta guidata, prima in viticoltura e successivamente in frutticoltura e orticoltura.

La difesa dei vegetali è l'ambito in cui la produzione integrata ha trovato una più larga applicazione. La strategia di difesa si basa esclusivamente sulla lotta integrata, ossia sull'impiego razionale di mezzi di difesa biologici, chimici, biotecnici, agronomici.

Allo scopo di creare una disciplina simile e confrontabile a livello nazionale, l'Accordo Stato Regioni del 20.03.2008 ha sancito la volontà di istituire un sistema di qualità nazionale per la produzione integrata. Attualmente, la produzione integrata rappresenta lo standard di riferimento sia nell'applicazione delle misure agroambientali del CSR sia nel finanziamento dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

In attuazione di detto accordo, la Regione Marche ha istituito, con Decreto n. 38/S10 del 25.02.2009, un gruppo di lavoro incaricato di redigere i disciplinari regionali di produzione integrata.

Con DGR n. 551 del 30.03.2009, sono state approvate le disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013. La medesima deliberazione demandava l'approvazione della parte speciale del disciplinare al dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca in quanto responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR.

A partire dall'anno 2009, negli anni, si è provveduto ad adottare i disciplinari annuali della Regione Marche e le relative deroghe inerenti le “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” con numerosi atti.

Con DDS 41/DPU del 12/03/2025 è stato adottato il disciplinare annuale “linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche - anno 2025”.

Con DDD 380/ASR del 17/06/2025 è stato aggiornato ed adottato il disciplinare annuale “linee



guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche - anno 2025 – Finestra Estiva”.

In data 02/03/2026 e 12/03/2026 a mezzo mail (acquisite al protocollo regionale ID: 40260290|13/03/2026|ASR) l' Agenzia Marche Agricoltura Pesca, SETTORE FITOSANITARIO E AGROMETEOROLOGIA, LABORATORI E QUALITA' DELLE PRODUZIONI nella persona del responsabile della E.Q. “Servizi Fitosanitari, CFN, Laboratorio Fitopatologico, Difesa integrata, Studi e Sperimentazione Dott. SANDRO NARDI, ha formulato le seguenti richieste di deroga al disciplinare di difesa integrata per l'anno 2026, in relazione alle richieste pervenute al Servizio Fitosanitario Regionale, inserendo le motivazioni tecniche:

- L'impiego di prodotti fitosanitari a base di **Napropamide per il diserbo in pre semina del ravenello da seme** (Questa soluzione fitoiatrica consente di effettuare il diserbo in pre semina della coltura sementiera con soluzioni diverse dall'impiego di Glyphosate, inoltre lo specifico impiego della sostanza attiva è stato recentemente approvato dal GDI per l'inserimento nelle Linee Guida Nazionali e verrà recepito nel disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2026 di prossima approvazione. Con l'iniziare delle semine occorre tuttavia derogare all'attuale disciplinare fino all'approvazione del nuovo disciplinare);
- L'impiego di prodotti fitosanitari a base di **Florpyrauxifen-benzyl per il diserbo in post emergenza della barbabietola da zucchero** (Questa soluzione fitoiatrica consente di effettuare il diserbo in post emergenza della coltura con un prodotto efficace su alcune dicotiledoni di difficile controllo, con un prodotto a bassa tossicità che si applica con il frazionamento della dose annua in più interventi che migliorano l'efficacia complessiva rispetto ad applicazioni a dose unica);
- L'impiego di prodotti fitosanitari a base di **Cymoxanil** per l'esecuzione di un terzo **trattamento antiperonosporico su pisello** (Questa soluzione fitoiatrica consente di migliorare le strategie di difesa antiperonosporica della coltura a seguito delle infezioni causate dall'andamento particolarmente piovoso dei mesi di gennaio e febbraio 2026);
- L'impiego di prodotti fitosanitari a base di **Prothioconazolo** per l'esecuzione di un trattamento fungicida su colza per il controllo di avversità fungine quali *Alternaria* e *Sclerotinia* (Questa soluzione fitoiatrica si rende opportuna e necessaria seguito delle infezioni fungine causate dall'andamento particolarmente piovoso dei mesi di gennaio e febbraio 2026 e sulla scheda di coltura non sono presenti altre sostanze attive per il controllo delle avversità fungine);

Inoltre, in relazione all'approvazione di usi emergenziali per la durata di 120 giorni, ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009 di alcuni prodotti fitosanitari, ha aggiunto alcune tipologie di trattamento necessarie per le colture della Regione Marche, per comprovate esigenze delle produzioni:

- L'impiego di prodotti fitosanitari contenenti **Florpyrauxifen-benzyl** in miscela con altre sostanze attive già presenti nel disciplinare di difesa integrata attualmente in vigore (impiego consentito dal 12 febbraio all'8 giugno 2026 ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009) **per il diserbo in post emergenza del mais**, nel rispetto del numero massimo di interventi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto nella scheda di coltura (Questa soluzione fitoiatrica, di recente registrazione, consente di effettuare il diserbo in post emergenza della coltura con un prodotto efficace su alcune dicotiledoni di difficile controllo);



- L'impiego di prodotti fitosanitari a base di **Dimetenamid-p e Quinmerac**, (impiego consentito dal 25 febbraio al 24 giugno 2026 ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009) **per il diserbo di post-emergenza della barbabietola da zucchero**. (Questa soluzione fitoiatrica consente di effettuare il diserbo in post emergenza della coltura con un prodotto efficace su dicotiledoni e graminacee con applicazioni frazionate della dose annua in più interventi che migliorano l'efficacia complessiva rispetto ad applicazioni a dose unica);
- L'impiego di prodotti fitosanitari a base di **Fluazaindolizine** (impiego consentito dal 01 marzo al 28 giugno 2026 ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009) **per il controllo dei nematodi su pomodoro da mensa in pieno campo** (Questa soluzione fitoiatrica consente di ampliare le possibilità di controllo dei nematodi sulla coltura con un formulato che non rientra tra quelli cui si applicano i criteri di limitazione indicati nella parte generale del disciplinare);
- L'impiego di prodotti fitosanitari a base di **Dimpropyridaz** (impiego consentito dal 01 marzo al 28 giugno 2026 ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009) per il controllo di afidi e psilla sulle colture indicate nella tabella riportata sotto (Questa soluzione fitoiatrica consente di ampliare le possibilità di controllo degli afidi e della psilla sulle colture indicate in tabella con un formulato che non rientra tra quelli cui si applicano i criteri di limitazione indicati nella parte generale del disciplinare ed è dotato di un meccanismo d'azione nuovo utile nelle strategie antiresistenza);

COLTURA	PARASSITA
Melo	Afide grigio del melo (<i>Dysaphis plantaginea</i>)
Pero	Psilla del pero (<i>Cacopsylla</i> spp)
Pesco	Afide verde del pesco (<i>Myzus persicae</i>)
Melone (in pieno campo)	Afide del cotone (<i>Aphis gossypii</i>)
Zucchini (in serra)	Afide del cotone (<i>Aphis gossypii</i>)

- L'impiego di prodotti fitosanitari a base di **Dimetenamid-p** (impiego consentito dal 04 marzo al 01 luglio 2026 ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009) **per il diserbo di post-emergenza del Girasole** (Questa soluzione fitoiatrica consente di effettuare il diserbo in post emergenza della coltura con un prodotto efficace su dicotiledoni e graminacee che migliora l'efficacia complessiva rispetto ad altre soluzioni di diserbo ammesse sulla coltura);
- L'impiego di prodotti fitosanitari a base di **Dimetenamid-p**, da solo o in miscela con altre sostanze attive nei limiti e con i vincoli già riportati nel disciplinare (impiego consentito dal 04 marzo al 01 luglio 2026 ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009) **per il diserbo di pre e post-emergenza del sorgo**. (Questa soluzione fitoiatrica consente di effettuare il diserbo in pre e post emergenza della coltura con un prodotto efficace su dicotiledoni e graminacee che migliora l'efficacia complessiva rispetto ad altre soluzioni di diserbo ammesse sulla coltura);
- L'impiego di prodotti fitosanitari a base di **Acibenzolar-S-Methyl** (impiego consentito dal 06 marzo al 03 luglio 2026 ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009) per il controllo di PSA (*Pseudomonas syringae* pv *actinidiae*) su Actinidia (Kiwi) (Questa soluzione fitoiatrica consente di effettuare un migliore controllo delle infezioni di *Pseudomonas syringae* pv *actinidiae* attivando l'autodifesa della pianta dal patogeno);
- L'impiego di prodotti fitosanitari a base di **Spirotetramat** (impiego consentito dal 01/04/2026 al 29/07/2026 ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1107/2009) per il controllo delle avversità elencate nella tabella seguente, sulle colture ivi riportate e nelle quantità specificate



(Questa soluzione fitoiatrica consente di effettuare un migliore controllo nei confronti di diversi insetti ad apparato boccale pungente succhiante su alcune colture arboree ed erbacee con una sostanza attiva da alternare ad altre con diverso meccanismo di azione ai fini di attuare strategie antiresistenza):

COLTURA	PARASSITA	Nr trattamenti
MELO	afide lanigero del melo (Eriosoma lanigerum)	1
PERO	psilla del pero (Cacopsylla=Psylla pyri, Cacopsylla pyricola)	1
PESCO	cocciniglie (Quadraspidiotus perniciosus=Comstockaspis perniciosa, Diaspis pentagona= Pseudaulacaspis pentagona), Pseudococcus comstocki	1
SUSINO	cocciniglie (Quadraspidiotus perniciosus=Comstockaspis perniciosa, Diaspis pentagona= Pseudaulacaspis pentagona)	1
CILIEGIO	afide (Myzus cerasi)	1
ALBICOCCO	afidi (Myzus persicae, Hyalopterus amygdali)	1
POMODORO DA MENSA (in pieno campo)	eriofide rugginoso (Aculops lycopersici)	2
MELANZANA (in pieno campo)	afidi : Myzus persicae (Sulzer); Macrosiphum euphorbiae; Aphis gossypii	2

I prodotti ammessi in deroga dovranno in ogni caso essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.”

Si esprime pertanto parere favorevole alle richieste di Deroga.

Si attesta altresì l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990.

Proposta

Si propone, pertanto, sulla base delle motivazioni sopra descritte, l'adozione di conforme decreto.

Il responsabile del procedimento
(Dott. Gianni Malavolta)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non ci sono allegati

